

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B) – 23 SETTEMBRE 2018

Sapienza 2,12.17-20; Giacomo 3,16-4,3; Marco 9,30-37

ASCOLTARE

Oggi e domenica prossima si legge quasi integralmente ciò che nel Vangelo di Marco corrisponde al discorso detto “ecclesiastico”. Quest’insegnamento riguarda il modo in cui i discepoli devono comportarsi vicendevolmente nella comunità cristiana.

Il fondamento di questa condotta è dato dalla fede in Cristo, messia crocifisso e risorto, che ha aperto la sola via alla salvezza sulla quale si deve camminare per ottenere, con lui, la vita presso il Padre.

Ricordiamo ancora che in queste settimane, secondo la tradizione delle **QUATTRO TEMPORA**, si può anche ricordare l’inizio dell’*autunno*, sia nella **preghiera universale** sfruttando il formulario previsto o qualche preghiera (*Orazionale* C.E.I. a p. 74; *Messale* p. 1045), sia sottolineando l’offerta dei grappoli d’uva alla **presentazione dei doni** (cf *Benedizionale* p. 744); volendo, si può utilizzare la **preghiera eucaristica** IV oppure il **prefazio** V.

LODARE CANTANDO

Ed ecco alcune indicazioni di canti per la Messa di questa domenica: all’**inizio**

Come unico pane (628)

Noi diverremo (688)

Santo, vero Spirito del Padre (821)

Signore, sei venuto (728)

Vieni, fratello (760)

...

All’**atto penitenziale** si può eseguire

Figlio del Dio vivente, str. 5 (206)

Buon pastore..., str. 2 (208).

Il **salmo responsoriale**: il ritornello propri del giorno si possono reperire da Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo (Elle Di Ci, p. 20) oppure uno dei seguenti salmi:

Salmo 141 - Sei tu, Signore, il mio rifugio (143)

Salmo 24 - Confido in te (93)

Salmo 26 - Il Signore è mia luce (94)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Altri **ritornelli** cantati possono essere:
Il giusto, che pone la speranza (83)
Chi salirà la montagna del Signore (91)
Difendi la mia causa, Signore (105)
Solleviamo i nostri occhi al Signore (133)
Spero nel Signore (137)

...

Al **Vangelo** si può cantare
Alleluia! Venite a me (259)
Alleluia! A Cristo Signore, str. 2 (262).

Per la **comunione**, cf
O povertà (696)
Quando venne la sua ora (704)
Pane vivo, spezzato per noi, str. 6 (699)
Signore, fa di me uno strumento (726)
Lo Spirito di Dio (559)
Amatevi, fratelli (611)
Molte le spighe (679)
Passa questo mondo (702)
Un solo Signore (756)

TESTIMONIARE

Il messaggio evangelico contraddice radicalmente il pensiero dell'uomo. La sua traduzione nella pratica concreta della vita contrasta con le leggi e i comportamenti del mondo. Spesso anche i credenti in Cristo fanno fatica ad accettare che egli abbia dovuto passare attraverso l'umiliazione. Nessuno dovrebbe stupirsene. La fede operante ha un valore profetico e ogni profeta è oggetto di contraddizione, spesso violenta e dolorosa.